



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Al Signor Garante Nazionale
ROMA

OGGETTO: Rapporto sulla visita all'istituto penitenziario di Oristano.

Con riferimento al Rapporto relativo alla visita svolta presso l'istituto penitenziario di Oristano, e alle *raccomandazioni* in esso formulate, si comunica che con nota del 10 maggio scorso sono state impartite, a tutte le articolazioni competenti, una serie di prescrizioni volte a rimuovere gli elementi di criticità riscontrati.

Di seguito, si riportano le disposizioni impartite a ciascuna articolazione interessata e le iniziative adottate in merito.

I. Iniziative di competenza del Direttore della Casa di reclusione di Oristano

Il Direttore è stato invitato:

- 1) a liberare la palestra dal materiale ivi depositato e ad aprirla alla frequentazione dei detenuti, correlandosi, nel contempo, con il Responsabile delle Fiamme Azzurre per potenziare le attività sportive avvalendosi, non solo, dell'accordo con il CONI, ma anche del nuovo Protocollo d'intesa siglato nel mese di febbraio scorso tra Ministero della Giustizia-Dap e l'Uisp per la realizzazione di attività motorio-sportive nelle carceri italiane.

Il Dirigente sta provvedendo ad attrezzare la palestra con il materiale a disposizione, prevedendo delle turnazioni in modo tale da assicurarne la fruizione per almeno un giorno alla settimana per ciascuna sezione detentiva.

Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale
31 MAG. 2016
Prot. n. 450 bis

- 2) a verificare la possibilità di realizzare, all'interno della cappella, un sistema di areazione naturale e/o di ventilazione a pala per potenziare il ricircolo dell'aria.

Il Direttore ha provveduto a interessare l'impresa di manutenzione chiedendo, nel contempo, all'Ufficio tecnico del provveditorato regionale indicazioni in merito;

- 3) a ricorrere ai finanziamenti di Cassa Ammende, per presentare un progetto per la sistemazione dello spazio verde nonché un progetto per la realizzazione di un'area verde da destinare ai colloqui con le famiglie. Relativamente all'utilizzo degli spazi incolti, il Direttore ha precisato che riproporrà un progetto - scorporandolo da un più ampio, complessivo progetto agricolo regionale, già presentato ma in fase di rivisitazione - avente ad oggetto coltivazioni di zafferano e carciofi vista l'alta qualità dei terreni.

- 4) a prevedere, sollecitamente, una diversa organizzazione dei colloqui in modo tale da assicurare, almeno un giorno alla settimana, il prolungamento delle visite fino alle sei ore massime consentite, nonché di dare corso alla previsione, già riconosciuta dal Regolamento di esecuzione, di far partecipare al colloquio più di tre persone allorquando si tratti di "congiunti o conviventi".

Il Direttore ha rappresentato di aver organizzato, in tal senso, il servizio colloqui, prevedendo, a far data dal prossimo mese di giugno, per un giorno alla settimana, una fascia oraria ampia, con inizio dei colloqui alle ore 9 e con termine degli stessi alle ore 18; e di aver previsto l'inserimento di qualche sedia con spalliera per venire incontro alle richieste delle persone anziane.

- 5) a provvedere a rendere più confortevoli le sale deputate alla socialità, allestendole adeguatamente e dotandole di apposito servizio igienico da realizzare ricorrendo ai finanziamenti della Cassa Ammende; ad attivarsi, con il coinvolgimento anche del territorio, ai fini dello sviluppo delle attività teatrali; nonché, ad alloggiare una stampante a uso dei detenuti in un locale agilmente fruibile, secondo apposite turnazioni, unitamente a personal computer alla luce di quanto stabilito con

circolare del 2 novembre scorso disciplinante, per l'appunto, le "Possibilità di accesso ad internet da parte dei detenuti";

- 6) a valutare soluzioni idonee a rendere maggiormente fruibili i cortili del passeggio, e a consentire l'utilizzo del campo di calcetto anche al di fuori del periodo estivo, compatibilmente con le condizioni climatiche.

A tale ultimo riguardo, il Direttore ha assicurato che il campo di calcetto è fruibile tutto l'anno, salvo i rari casi di pioggia, e che è in fase di imminente realizzazione un secondo campo di calcetto che consentirà, entro la fine del corrente anno, una partecipazione più ampia di detenuti alle attività sportive;

- 7) a impartire disposizioni alla ditta del sopravvitto affinché siano rilasciate ai detenuti ricevute corrispondenti al valore e alla quantità della merce acquistata.

Il Direttore ha assicurato di aver già disposto in tal senso.

II. Iniziative di competenza del Direttore generale detenuti e trattamento

Il Direttore generale è stato invitato:

- 1) alla luce del tasso, seppur lieve, di sovraffollamento della sezione AS3 che non consente, sempre, ai detenuti ergastolani, di poter fruire della cella singola, a procedere, di concerto con il Provveditore regionale, a deflazionare l'Istituto. La maggiore disponibilità di posti consentirà, così, di distribuire meglio la popolazione detenuta, privilegiando l'assegnazione in stanza singola dei detenuti ergastolani, qualora espressamente richiesta dagli stessi che dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione in tal senso: fermo restando che, nell'ipotesi in cui il detenuto ergastolano dovesse scegliere di rimanere in compagnia, le stanze non potranno ospitare più di due detenuti;
- 2) di fornire notizie sui casi segnalati dalla S.V.

A tale riguardo, la Direzione generale ha rappresentato:

- ✓ che il detenuto [pag. 10 Rapporto] non si trova più in "isolamento" volontario, avendo accettato di tornare nella sezione di appartenenza;
- ✓ che il detenuto disabile [pag. 13 Rapporto] sta eseguendo la fisioterapia presso l'ASL di Oristano (in quanto non presente il fisiatra presso la struttura penitenziaria), e che il ritardo nelle cure è stato determinato

dal trasferimento del [pag. 13 Rapporto] presso altra sede penitenziaria per motivi di giustizia che ha comportato la necessità di nuovamente inserirlo nelle liste di attesa della ASL;

- ✓ che per le esigenze del detenuto [A, pag. 14 Rapporto], la direzione di Oristano ha interpellato sia la locale ASL sia le associazioni di volontariato per verificare la possibilità di accesso a programmi gratuiti di cure odontoiatriche e protesiche, trattandosi di prestazioni cd. extra LEA;
- ✓ relativamente al detenuto [B, pag. 14 Rapporto] - affetto da disturbo depressivo grave con manifestazioni psicotiche e probabili disturbi mnesici, di essere in attesa del referto dell'ultima relazione psichiatrica effettuata ai fini di una compiuta valutazione del caso.

III. Iniziative di competenza del Direttore Generale del personale e delle risorse

Il Direttore generale è stato invitato:

- 1) così come già concordato ancor prima della relazione del Garante nazionale, a procedere, nel più breve tempo possibile, ad inviare in servizio di missione, con trattamento forfettario, dirigenti penitenziari presso gli istituti di Is Arenas, Mamone e Nuoro, sì da consentire, tra l'altro, di sollevare il Direttore di Oristano dall'ulteriore incarico di direttore reggente di Is Arenas, che non gli consente di essere adeguatamente presente presso l'Istituto di Oristano, così come, invece, la situazione richiede.

A tale riguardo, sono state avviate le procedure per il conferimento, d'ufficio, dell'incarico di direttore degli Istituti di Mamone, Lanusei, Is Arenas, Nuoro e Tempio Pausania, per la durata di sei mesi: tale iniziativa è stata portata a conoscenza dei dirigenti penitenziari con nota del 13 maggio scorso;

- 2) a rivedere, in maniera organica, la disciplina della fatturazione, da parte delle ditte del sopravvitto, degli acquisti compiuti dai detenuti, sì da regolamentare, omogeneizzandole su tutto il territorio nazionale, prassi oggi troppo diverse tra loro e non sempre corrette.

Si osserva, infine, con riferimento alla proposta di inserire gli istituti penitenziari della regione Sardegna nel Piano di avvio della Telemedicina, che

a fronte della previsione della legge di stabilità per l'anno 2016 che ha destinato al Ministero della Giustizia *Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati*, 400.000,00 euro annui, a decorrere dal 2016, per la realizzazione di un servizio di telemedicina in ambito carcerario, lo scrivente ha evidenziato a detta articolazione la piena disponibilità di questo Dipartimento a fornire, per quanto di competenza, ogni utile supporto collaborativo alla realizzazione di tale significativo progetto nel quale sarà sicuramente inclusa la regione Sardegna

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Santi Consolo

